

IL DOTTOR GENNARO MARINO DELL'ASL2 CHIARISCE I DUBBI

“Donazioni di sangue possibili già 48 ore dopo il vaccino”

Chi riceve la prima o la seconda dose di vaccino anti Covid può donare il sangue già dopo 48 ore. A precisarlo è il dottor Gennaro Marino che dallo scorso primo luglio è il nuovo direttore facente funzioni della struttura complessa Medicina Trasfusionale e Immunoematologia dell'Asl 2 Savonese (ha preso il posto di Viviana Panunzio, andata in pensione).

«In questi giorni molte per-

sone hanno effettuato la prima o la seconda dose di vaccino anti Covid e in alcuni di loro sorgono dubbi sulla compatibilità con la donazione» spiega il dottor Marino che aggiunge: «Ritengo opportuno chiarire che secondo le linee guida condivise a livello nazionale ed anche a livello europeo il donatore asintomatico vaccinato con virus inattivato - ossia che non contengono agenti vivi o vaccini

ricombinanti a base di mRNA (Pfizer-BioNTech, Moderna) o con vaccino che si basa su un vettore adenovirale umano (Johnson & Johnson, AstraZeneca) - può donare sangue e/o emocomponenti dopo 48 ore da ciascun episodio vaccinale. I soggetti che sviluppano sintomi dopo la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 possono essere accettati per donare sangue e/o emocomponenti do-

po almeno 7 giorni dalla completa risoluzione dei sintomi. Nella situazione in cui non si abbiano sufficienti e chiare informazioni sul tipo di vaccino anti-SARS-CoV-2 effettuato, è necessario attendere almeno 4 settimane dopo ogni seduta vaccinale».

Infine il neo direttore della medicina trasfusione rivolge un appello ai donatori: «Chiedo si ricordino di andare a donare prima di partire per le ferie perché ormai lo sappiamo “il bisogno di sangue non va mai in vacanza”. Attualmente non esiste una carenza di scorte o un allarme specifico ma come ogni anno ci piace rinnovare l'invito di venire a donare il sangue prima di partire». O.STE.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gennaro Marino direttore della Medicina Trasfusionale dell'Asl2